

Scavo archeologico di Scoppieto

Nel 1995 è stata individuata, nella campagna circostante la frazione di Scoppieto, una fabbrica di ceramica romana di grandissima importanza: ceramica da mensa, finissima, con il sigillo dei ceramisti, i fratelli Lucius Zosimus e Publius Avilius Zosimus, che lavorarono dal 14 al 75 d.C.

Gli scavi sono ancora in corso, in concessione al Dipartimento di Scienze Storiche dell'Antichità dell'Università degli Studi di Perugia. I materiali rinvenuti sono esposti nell'Antiquarium comunale di Baschi. Lo scavo condotto fino ad ora interessa una manifattura del I sec. d.C. che continuò a lavorare per oltre 100 anni. Produceva ceramiche fini da tavola, la c.d. "terra sigillata" (in cui venivano prodotti servizi di piatti, tazzine, ciotole anche decorate a rilievo, di un caratteristico colore rosso corallino) e lucerne, cioè i comuni strumenti per l'illuminazione. Sono stati riportati alla luce otto vani di lavorazione, una fornace e le vasche di decantazione.

Era un villaggio di artigiani che lavoravano al tornio e nello scavo sono state individuate le loro postazioni di lavoro e i loro attrezzi. Vi lavorarono oltre 50 artigiani, che usavano in comune le attrezzature di base (cava di argilla, vasche di decantazione, fornaci) e firmavano la produzione col proprio nome. Due fratelli ebbero un ruolo più rilevante: appartenevano alla gens Plotidia e i loro vasi sono presenti in quantità molto superiore a tutti gli altri e negli scavi di Roma e di Ostia i loro prodotti sono ampiamente documentati.

Si tratta di ritrovamento molto importante, in quanto fornisce un notevole contributo di tipo storico economico alla conoscenza delle produzioni italiche della prima età romana imperiale e dell'Umbria in particolare.

Inoltre è un complesso produttivo unico al mondo, in quanto, pur utilizzando mezzi di produzione noti anche altrove, non è stato mai possibile, a causa della deperibilità dei materiali usati, ritrovare le strutture e poterle scavare scientificamente.

ORARI

aprile - agosto

10 - 13 / 16.30 - 19.30

sabato, domenica e festivi

Nei restanti mesi dell'anno, visite guidate allo scavo di Scoppieto su prenotazione in qualsiasi giorno della settimana, telefonando all'Infoline di Sistema Museo al numero 199 151 123 (a pagamento).

COSTI BIGLIETTI

SCAVO ARCHEOLOGICO DI SCOPPIETO

Biglietto Intero € 2,50 – Biglietto Ridotto € 1,50

ANTIQUARIUM COMUNALE + SCAVO ARCHEOLOGICO DI SCOPPIETO

Biglietto Intero € 4,00 – Biglietto Ridotto € 2,00

VISITA GUIDATA max. 25 pax.

€ 60,00 quota forfait fino a 20 partecipanti dal 21° si aggiungono € 3,00 a partecipante

PHOTOGALLERY

